



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 160 del 20/10/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2010, n. 2172

PO FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.4 "INTERVENTI PER LA RETE ECOLOGICA" - AZIONE 4.4.1 - ATTIVITA' E - Approvazione schema di convenzione "Completamento del Catasto delle Grotte e delle Cavità Artificiali"

Gli Assessori regionali alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente e alla Qualità dell'Ambiente Dott. Lorenzo Nicastro,, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia nonché Responsabile della Linea di Intervento 4.4 ed Autorità Ambientale del Programma Operativo FESR 2007-2013 Ing. Antonello Antonicelli riferisce quanto segue:

La Puglia è una delle Regioni italiane più ricca di grotte e cavità artificiali. Gli archivi della Federazione Speleologica Pugliese (FSP) contano al 2009 segnalazioni, disomogenee ed in gran parte non verificate, su oltre 2100 grotte naturali e quasi 1000 cavità artificiali raccolte in oltre 70 anni di attività speleologica. Obiettivo primario del progetto è sistematizzare e rendere utilizzabile tale capitale di conoscenza anche ai fini della tutela e della fruizione sostenibile del patrimonio speleologico regionale.

I dati attualmente disponibili e consultabili on-line nel webgis del Servizio Ecologia -Ufficio Parchi sono fermi al 2006 e riguardano schede catastali relative a 654 grotte. Le schede catastali riportano, oltre alle coordinate del punto di ingresso, la descrizione e la topografia della cavità, informazioni scientifiche a carattere geologico, biologico, storico-architettonico, ecologico e bibliografico.

La Legge regionale 4.12.2009 n. 33 ha previsto la conservazione e l'aggiornamento del catasto regionale catasto delle grotte e delle cavità artificiali (nel seguito anche "Catasto");

Ai sensi della citata Legge, il catasto regionale delle grotte e delle cavità artificiali è costituito da:
l'elenco delle grotte naturali della Regione;
l'elenco delle cavità artificiali;
l'elenco delle grotte e cavità turistiche.

La relativa schedatura di grotte e cavità artificiali dovrà avvenire riportando i dati identificativi catastali (foglio e particella) e topografici, le aree di rispetto, nonché informazioni di tipo geologico, speleologico, morfologico, faunistico, vegetazionale e del microclima in cavità, secondo le indicazioni da fornirsi in apposita scheda di censimento e raccolta dati oltre alla descrizione, l'indicazione dei dati topografici e metrici, i rilievi speleologici eseguiti nonché ogni altra notizia utile.

Il suddetto Catasto, una volta realizzato, deve assicurare l'individuazione univoca di ogni cavità, naturale o artificiale, avente le caratteristiche di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. 33/09 ed indicare le attuali condizioni di accessibilità e fruibilità ed una prima individuazione delle competenze amministrative

e gestionali in vista delle successive fasi di pianificazione regionale e deve consentire la visione unitaria e integrata dello stato dei beni censiti a livello regionale anche in vista dell'allineamento delle politiche turistiche escursionistiche regionali a quelle delle altre Regioni italiane ed europee.

Le conoscenze specifiche da fare confluire nel Catasto, mirano ad armonizzare ed integrare la dimensione sotterranea del patrimonio ambientale e storico regionale attualmente esistente ancora non sufficientemente nota e poco valorizzata, in un quadro organico di livello regionale e interregionale anche attraverso l'aggiunta di nuovi percorsi di fruizione.

La L.R. 33/09, art. 4 comma 1, prevede che la conservazione e l'aggiornamento del Catasto siano affidati, mediante apposita convenzione, alla Federazione Speleologica Pugliese (nel seguito anche FSP) quale referente riconosciuta per le attività speleologiche in Puglia.

Con l'attuazione della Legge Regionale 4 dicembre 2009 n. 33 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico" si avvia una fase conoscitiva dell'intero corpus di cavità naturali ed artificiali della regione, elementi primari del Patrimonio Speleologico Regionale, rappresentata dal Catasto delle Grotte e Cavità Artificiali che renderà complessivamente accessibili e fruibili i dati catastali relativi a tutte le grotte e cavità artificiali attualmente segnalate alla FSP. Le precedenti attività di censimento riguardavano, al contrario, solo una parte delle grotte e cavità artificiali segnalate.

Le attività previste interesseranno aree protette, siti della rete natura 2000 ed aree ecologicamente funzionali alla coerenza complessiva della Rete Ecologica regionale, anche in vista della valorizzazione e, conseguentemente, della destagionalizzazione e diversificazione della fruizione delle stesse. Inoltre i beni da censire ospitano altresì habitat e specie di cui alle Direttive 92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE ("Uccelli Selvatici") -che prevedono la costituzione di una Rete Ecologica Europea, denominata "Natura 2000", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.).

Ai sensi dell'art. 6 della citata L.R. 33/09, rubricato "gestione, tutela e pianificazione", il catasto è inserito nei quadri conoscitivi degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e prevede l'individuazione di aree interessate da specifici divieti, configurandosi come elaborato finalizzato a programmare, definire e regolare l'assetto del territorio regionale. Le attività da attuare sono da considerarsi propedeutiche alle successive attività di pianificazione, gestione e tutela, collegate alla presenza di cavità naturali e artificiali, per le quali costituiscono base di conoscenza.

In tale senso l'Asse IV del PO-FESR 2007-2013 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" è finalizzato ad elevare la possibilità di fruizione di aree ambientalmente significative. Ed in particolare Linea 4.4 -"Interventi per la Rete Ecologica" -Azione 4.4.1 "Interventi di supporto alla fruizione sostenibile a fini turistici del territorio naturale anche attraverso il recupero funzionale di siti di interesse naturale compromessi e degradati" -Attività E "Conoscenza delle aree ad elevato pregio naturalistico (patrimonio carsico, geologico, siti marini, luoghi di svernamento/nidificazione di specie animali protette, ecc.) da utilizzare ai fini di una corretta fruizione" -prevede la realizzazione di interventi di miglioramento della conoscenza del patrimonio speleologico sensu L.R. 33/09.

I predetti interventi, consistenti tanto in attività di ricognizione sul campo che di acquisizione di specifiche informazioni bibliografiche, contribuiscono alla strategia regionale di integrazione dei sistemi ambientali e culturali ed alla valorizzazione a livello territoriale, e sono perciò coerenti con gli obiettivi della linea 4.4 ed in particolare con l'azione 4.4.1 della stessa. Inoltre la salvaguardia e valorizzazione di beni geologici e speleologici ben si accordano con le esigenze di mantenimento e ripristino degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario ivi presenti, configurandosi, in piena aderenza con la stessa intestazione della linea 4.4, quali "interventi per la rete ecologica".

In attuazione della Linea 4.4 "Interventi per la rete ecologica", la Regione Puglia ha attivato una serie di interventi volti a valorizzare nonché rendere fruibile il territorio attraverso procedure ad evidenza pubblica, negoziali e a titolarità regionale.

Pertanto, sempre in coerenza con quanto previsto dalla Legge 33/2009, a valere sulle risorse disponibili per l'intera linea, si è proceduto ad indire un bando di gara relativo alle prime azioni di conoscenza del patrimonio geologico regionale.

Sono stati inoltre indetti, secondo la citata strategia complessiva di valorizzazione delle risorse naturali e culturali regionali, bandi di gara relativi al catasto dei manufatti esistenti e dei sentieri attraverso procedure a titolarità regionale volti alla conoscenza e all'individuazione delle peculiarità territoriali ed edilizi delle aree naturali protette.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI EVIDENZIA
QUANTO SEGUE:

Visti:

- il Programma Operativo FESR 2007/2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5726 del 20/11/2007;
- la DGR n. 146 del 12/02/2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria ed ha approvato il Programma Operativo FESR 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007/2013;
- la DGR n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione e i Responsabili degli Assi del PO FESR 2007/2013;
- la DGR n. 165 del 17/02/2009 con la quale sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007/2013 ed è stato definito il contenuto del Programma Pluriennale di Attuazione (PPA) nonché le procedure per la sua adozione;
- la DGR n. 651/2010 con la quale sono state apportate modifiche, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007/2013 di cui alla DGR 165/2009;
- la DGR n. 185 del 17/02/2009 con la quale è stato nominato il Referente per le Pari Opportunità e sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 altresì autorizzati ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il programma.

Considerato che la D.G.R. n. 1150 del 30.06.2009 ha approvato il PPA -Asse IV "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo" nonché emanato disposizioni organizzative e di gestione in merito, dedicando la Linea 4.4 agli "Interventi per la rete ecologica".

Atteso che:

- il PO FESR 2007/2013, al fine di promuovere l'uso sostenibile dell'ambiente, ha individuato gli elementi di priorità strategica e di concentrazione della Linea di intervento 4.4 (interventi per la rete ecologica);
- la suddetta Linea di intervento 4.4 persegue l'obiettivo operativo del PO di "promuovere il sostegno e lo sviluppo delle aree naturali protette e l'attuazione della Rete Natura 2000 attraverso lo sviluppo del turismo verde e del marketing territoriale sostenibile".

Considerato che la FSP ha infatti curato le precedenti attività regionali in ambito speleologico (DGR n. 10680 del 30/12/'97 con cui, in virtù dell'art. 3, c.7 della L.R. 32/'86, veniva affidato alla Federazione Speleologica Pugliese associazione di volontariato no-profit l'incarico per l'aggiornamento del catasto regionale delle grotte e delle aree carsiche.

Considerato che con Determinazione del Dirigente del Servizio ecologia n. 19 del 27/01/2004 veniva affidato incarico alla stessa Federazione per il censimento di 350 grotte naturali che si aggiungevano alle 300 precedentemente accatastate.

Considerato che il Servizio Ecologia ha attivato i necessari contatti con i soggetti di cui al citato art. 4, comma 1 della L.R. n. 33/2009 conclusisi con la riunione del 07/07/2010 durante la quale si è concordata con la Federazione Speleologica Pugliese l'elaborazione di per l'attività oggetto del presente provvedimento.

Considerato che la Regione Puglia riconosce e condivide con la FSP i seguenti obiettivi:

- tutela, gestione e valorizzazione della geodiversità regionale e del patrimonio geologico a essa collegato, con particolare attenzione al fenomeno carsico, in quanto depositari di valori scientifici, ambientali, culturali e turistico-ricreativi;
- la conoscenza, la fruizione pubblica compatibile con la conservazione del bene e l'utilizzo didattico dei luoghi di interesse geologico e speleologico e dei paesaggi geologici e carsici;
- la conservazione e la valorizzazione del sottosuolo, del patrimonio ambientale delle zone carsiche, delle cavità naturali e degli ipogei artificiali di particolare valore culturale e della biodiversità ipogea, anche attraverso l'emanazione di provvedimenti conservativi specifici diretti a impedire il degrado, la distruzione, l'ostruzione, il danneggiamento, il deturpamento e l'inquinamento, nonché per consentirne una corretta fruizione.

E che entrambi i soggetti intendono sviluppare le seguenti azioni:

- migliorare la conoscenza e la conservazione del patrimonio geologico e speleologico regionale e della biodiversità ipogea;
- accertare lo stato dell'ambiente carsico;
- conservare ed aggiornare il catasto regionale delle grotte e delle cavità artificiali;
- incentivare la fruizione pubblica compatibile con la conservazione del bene e l'utilizzo didattico del patrimonio speleologico;
- organizzare attività di studio, ricerca, tutela e conservazione, di significative manifestazioni sotterranee del fenomeno carsico, di cavità artificiali di particolare valore culturale e della biodiversità ipogea.

Considerato che la convenzione allegata al presente provvedimento sarà lo strumento attraverso il quale la Regione Puglia finanzierà il censimento delle grotte e delle cavità artificiali (art. 4 L.R. 4.12.2009 n. 33), coerentemente con la Linea 4.4, Azione 4.4.1 del P.O. FESR 2007/2013, secondo le procedure amministrative codificate dallo stesso Programma;

Considerato che le attività oggetto di convenzione sono così articolate:

- acquisizione in campo delle coordinate dei punti di ingresso di 2100 grotte e 1000 cavità artificiali verificando e aggiornando lo stato di quelle già presenti nel database regionale e integrando ed aggiornando la base di conoscenze con i dati relativi alle cavità naturali ed artificiali, non ancora presenti nei database e webgis regionali;
- rilievo fotografico degli ingressi delle grotte e delle cavità e apposizione di targhette con i dati identificativi principali;
- compilazione dei campi della scheda catastale, appositamente riveduta ed adeguata alle specifiche della nuova legge regionale, che non richiedano l'ingresso nell'ipogeo ivi compresi i dati bibliografici disponibili;
- diffusione gratuita sul web dei dati raccolti, tramite i canali istituzionali Regionali;
- elaborazione dei contenuti di due pubblicazioni divulgative aventi per argomento le grotte e il carsismo della regione Puglia;
- elaborazione di percorsi pilota di fruizione sostenibile del patrimonio speleologico ed attivazione dei link con il portale turistico regionale.

Considerato che la FSP ha consegnato alla Regione Puglia una proposta progettuale

preliminare/definitiva acquisita al Servizio Ecologia con prot. n. 9985 del 21/07/2010 per la realizzazione del Catasto delle grotte e delle cavità artificiali, in cui ha fornito indicazioni circa l'articolazione e lo sviluppo temporale del progetto, che ha una durata complessiva di circa 18 mesi.

Considerato che in allegato al progetto trasmesso con la citata nota la FSP ha riportato il quadro economico ed il cronoprogramma delle attività (in atti).

Ritenuto utile dare attuazione alla L.R. n. 33/2009 mediante la realizzazione delle attività oggetto dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento, da parte della FSP, individuata dall'art. 4 comma 1 della succitata legge quale soggetto affidatario, per un ammontare complessivo di euro 600.000,00 (seicentomilamila).

Ritenuto utile pertanto procedere all'approvazione dello schema di Convenzione, allegato alla presente delibera per farne parte integrante (Allegato A), quale strumento di attuazione per la realizzazione del progetto "Catasto delle grotte e cavità artificiali".

Ritenuto che tale iniziativa risulta essere coerente alle misure previste dal PO FESR 2007-2013.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta di approvare lo schema di convenzione onerosa (Allegato A) con la Federazione Speleologica Pugliese.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N 28/01 E SS. MM. E II.:

La spesa relativa alla realizzazione del progetto è pari ad euro 600.000,00, la cui copertura finanziaria è assicurata dalla quota UE/Stato insistente sul capitolo 1154040 residui 2008 "Programma Operativo FESR 2007-2013 spese per attuazione asse IV linea di intervento 4.4 interventi per la rete ecologica (quota ue-stato).

Per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato C della L.R. 3 Aprile 2008 n.4.

Con successivo atto dirigenziale, si procederà a porre in essere gli adempimenti di natura contabile.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa e in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio e l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente sulla base di quanto riferito, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente e dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Dott. Lorenzo Nicastro;

Vista la dichiarazione sottoscritta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente per farne parte integrante (Allegato A);
- di ammettere a finanziamento il progetto denominato "Catasto delle Grotte e delle Cavità Artificiali" con la Federazione Speleologica Pugliese per l'importo di euro 600.000,00;

- di delegare all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Dott. Lorenzo Nicastro la sottoscrizione della convenzione onerosa di cui sopra;

- di notificare il presente atto alla Federazione Speleologica Pugliese a cura del Servizio Ecologia;

- di notificare il presente atto all'Autorità di Gestione e al Responsabile dell'Asse IV a cura del Servizio Ecologia;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia nonché Responsabile della Linea 4.4, di:
 - dare esecuzione alla presente DGR;
 - adottare gli atti contabili di impegno e liquidazione della spesa e disporre la pubblicazione sul BURP del presente atto.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola